



L'EUROPA DEVE RAFFORZARE IL SISTEMA ETS

Il negoziato europeo sulla riforma dell'Emission Trading Scheme deve proseguire senza indugio

Roma, 13 ottobre 2017 - "Il mancato successo del negoziato europeo sulla riforma del sistema ETS non deve scoraggiarci, ma anzi, deve diventare occasione per un ulteriore rilancio". È il primo commento di Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura all'indomani del secondo incontro dedicato alla revisione del sistema di scambio delle quote di emissione dei gas climalteranti.

"Il fatto che Consiglio, Parlamento e Commissione non sono riusciti a trovare un accordo politico non ci dissuade dalla convinzione che l'ETS abbia un ruolo centrale nelle politiche comunitarie volte ad un futuro sostenibile, sempre tutelando la concorrenza europea", continua Mori.

Il quale aggiunge che "al di là della discussione su eventuali altri dispositivi complementari destinati a contenere le emissioni climalteranti e alla necessaria salvaguardia del sistema manifatturiero europeo, è necessario che il Governo italiano intervenga al fine di sollecitare la riforma ed il rafforzamento dell'ETS, in quanto suscettibile di portare risultati effettivi sul breve termine, in particolare con il raddoppio del tasso di assorbimento e l'anticipo di un anno della Market Stability Reserve, l'aumento del tasso lineare di riduzione e la cancellazione in futuro delle quote di surplus in eccesso".

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa - ufficiostampa@elettricitafutura.it

Stefano Bevacqua T +39 06 8537281 M +39 346 3881867 - stefano.bevacqua@elettricitafutura.it

Claudia Abelli T +39 02 6692673 - M +39 349 1815891 - claudia.abelli@elettricitafutura.it

Elettricità Futura in breve

Elettricità Futura è la principale associazione del mondo elettrico italiano, annovera centinaia di aziende, piccole e grandi, operanti nel settore e le rappresenta in seno al sistema Confindustria e nei confronti degli stakeholder istituzionali nazionali ed europei.

Elettricità Futura è composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee. Oltre il 70% dell'elettricità consumata in Italia è assicurata da aziende associate a Elettricità Futura.